

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
E
ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA
PER LA PROGETTAZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE**

Il presente protocollo è stipulato tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, con sede in Firenze, Via Mannelli n. 113 CAP 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Ernesto Pellecchia, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente (di seguito indicato come USRT);

E

ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA con sede in Firenze, Via Buonarroti n. 10, CAP 50122, C.F. 80030350484, rappresentato dal Presidente Giovanni Biondi, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente (di seguito indicato come INDIRE);

(USRToscana e INDIRE sono di seguito definite congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE

L'U.S.R. per la Toscana:

- cura l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti; attiva la politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche;
- integra la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- promuove la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali e istituti di ricerca;
- cura i rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro.

- cura il potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica nonché le misure volte a modificare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- è impegnato ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione di iniziative progettuali e/o attività seminariali volte al miglioramento della didattica;
- favorisce azioni di sistema con tutti i soggetti interessati del territorio per agevolare percorsi di apprendimento permanente;

L'INDIRE:

- ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 1° settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, cui subentra senza soluzione di continuità alle funzioni istituzionali e attività già affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 20/10/2017 è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, pubblicato il 10 gennaio 2018;
- INDIRE ha attivato molteplici collaborazioni nazionali ed internazionali, contribuendo allo sviluppo di una rete di contatti, scambi, flussi di informazioni ed esperienze fra scuole, studenti, aziende, università ed istituzioni di tutti i Paesi;
- gli artt. 2 e 3 dello Statuto dell'INDIRE prevedono tra i fini istituzionali dell'Istituto, lo svolgimento di "compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica", nonché l'espletamento di funzioni di "ricerca educativa e sostegno ai processi di innovazione pedagogico – didattica";
- nel Piano Triennale delle Attività 2021-2023 di INDIRE, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 novembre 2020 e approvato dal MI in data 13 gennaio 2021 (prot. n. 0001025/F1), è previsto esplicitamente un indirizzo di ricerca volto a "definire strumenti e risorse in grado di trasferire le idee del manifesto nel contesto dell'organizzazione concreta degli spazi educativi";
- il PTA 2021-2023 all'obiettivo 2.5.1 prevede di "promuovere la progettazione di scuole basate sul modello 1+4 in un'ottica di sinergia tra pedagogia, architettura e azione degli enti locali" e all'attività 4 "consulenza scientifica finalizzata alla progettazione di scuole nuove, ambienti prototipali e allestimento di soluzioni di arredo scolastico innovative".

CONSIDERATO CHE

È interesse delle parti contraenti nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria, promuovere iniziative volte a valorizzare la sinergia tra progettazione architettonica e progettazione didattica e attivare progetti congiunti in merito alla realizzazione di nuovi ambienti scolastici e spazi educativi;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Con il presente Accordo le Parti, ciascuno nell'ambito di propria competenza, si impegnano ad attivare la più ampia e proficua collaborazione per sostenere il processo di ristrutturazione e/o realizzazione dei plessi scolastici delle Scuole del territorio regionale toscano. Tale processo riguarda in particolare l'attività di progettazione e realizzazione di spazi educativi coerenti con le innovazioni determinate dalle tecnologie digitali e dalle evoluzioni della didattica, anche rispetto ad un nuovo rapporto con il territorio, improntato ad una maggiore apertura degli spazi scolastici e a processi di progettazione partecipata.

Art. 3 – Impegni di Indire

L'INDIRE si impegna a contribuire e a promuovere, nell'ambito dell'oggetto del presente accordo di cui all'art. 2 4, l'innovazione degli spazi educativi indirizzando e rendendo ottimali gli interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici. Si porrà specifica attenzione agli aspetti legati al rapporto tra architettura, pedagogia e didattica, anche nel superamento del modello organizzativo e distributivo tradizionale degli ambienti scolastici, con l'obiettivo di far emergere, attraverso specifiche iniziative, nuovi modelli di spazi educativi in grado di fungere da traino per future iniziative di progettazione o ristrutturazione di ambienti scolastici. In particolare, si porrà grande attenzione all'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi interni della scuola, al ripensamento degli ambienti per l'apprendimento e alla possibile relazione della scuola stessa con il contesto territoriale con cui si opera. L'istituto prevede un'attività di divulgazione scientifica, relativa anche al processo messo in atto, da sviluppare tramite articoli e/o capitoli di libri finalizzati a far crescere la cultura dell'innovazione rispetto alla comunità scientifica e l'opinione pubblica in generale.

Art. 4 – Impegni dell'USR Toscana

L'USR Toscana, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, si impegna a promuovere, rispetto all'oggetto dell'accordo, l'innovazione digitale degli ambienti scolastici nonché le relazioni fra l'ambito pedagogico ed architettonico in maniera innovativa, valutando l'integrabilità di questi settori con i processi di evoluzione tecnologica in un modello flessibile complessivo.

Si impegna, altresì, a collaborare per promuovere l'edilizia scolastica sostenibile per la qualificazione e la riqualificazione del patrimonio scolastico, a supportare le attività con indicazioni metodologiche inerenti la tipologia degli interventi innovativi, anche coinvolgendo gli utenti/beneficiari e gli stakeholder e a valutare l'efficienza ed efficacia delle buone prassi e dei contenuti innovativi sviluppati in maniera combinata, in grado di definire uno strutturato sistema di principi e pratiche volto a guidare l'evoluzione della scuola del futuro.

Art. 5 - Convenzioni Attuative

Le parti convengono che per la realizzazione delle attività previste dall'articolo 2 potranno stipulare di volta in volta, laddove necessarie, apposite convenzioni.

Art. 6 - Costituzione e Durata

Il presente protocollo di intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di anni 3 (tre), rinnovabile per ulteriori 3 anni con dichiarazione di entrambe le parti a mezzo pec. È fatto comunque salvo il diritto delle parti di recedere dal presente protocollo di intesa, con preavviso di almeno sei mesi all'altra parte, da trasmettersi per iscritto.

Art. 7- Responsabili del Protocollo di Intesa

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente protocollo di intesa sarà assicurata da un Responsabile nominato da ciascuna Parte.

Art. 8- Proprietà dei risultati – Riservatezza

Ciascuna Parte è e rimane esclusiva titolare del proprio background scientifico e culturale.

Le eventuali invenzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione saranno disciplinate con appositi atti, nel rispetto delle norme di leggi vigenti in materia di brevetto.

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui possano venire a conoscenza durante l'attuazione del presente Protocollo ovvero durante la eventuale permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dall'altra Parte.

Art. 9 - Modifiche al protocollo di Intesa

Le Parti potranno apportare, congiuntamente ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze.

Art. 10 - Oneri Finanziari

Dal presente accordo non conseguirà alle parti alcun onere finanziario. Il presente atto, predisposto in modalità elettronica e convertito in file PDF/A, è approvato in quanto conforme alla volontà delle parti che lo sottoscrivono digitalmente e a distanza tramite invio dei files via PEC.

Art. 11 – Responsabilità delle parti

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovesse subire il personale della controparte coinvolto nelle attività di cui al presente atto.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 12 – Foro Competente

Il presente Accordo è regolato dai termini in esso inseriti e dalla legislazione italiana. Il Tribunale di Firenze sarà il Foro competente in via esclusiva a giudicare eventuali controversie, non componibili in via amichevole, insorte tra le Parti in merito al presente Accordo.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali contenuti nel Protocollo di intesa saranno trattati dalle parti, che operano come Titolari autonomi, nel rispetto della legislazione vigente ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Tutti i dati saranno trattati esclusivamente per scopi inerenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Per complete ed esaustive informazioni sul trattamento dei dati personali è possibile consultare la sezione privacy dei rispettivi siti istituzionali.

Art. 14 – Oneri Fiscali

La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, a cura e spese della parte richiedente.

Per Indire

Per USR-Toscana

Presidente

Direttore Generale

Dott. Giovanni Biondi

Dott. Ernesto Pellecchia

Firma:

Firma:

.....

.....

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche.